DAI COMUNI

Esposito (PD): «Napoli ha ritrovato la centralità, ma sull'ordinario, c'è ancora molto da fare»

di **Vincenzo Tafuri** · 27 giugno 2022, 12:01

Pasquale Esposito è un esordiente nel **Consiglio comunale di Napoli**, ma, prima di varcare la soglia dell'aula di **Via Verdi**, è stato, per due mandati, consigliere della municipalità che raccoglie i quartieri di **Miano**, di **Secondigliano** e di **San Pietro a Patierno**.

Lui stesso ci ha dato lo spunto per intervistarlo. Infatti, è grazie alla sua ferma intenzione di rivitalizzare il tessuto socio-economico della municipalità dalla quale proviene e rivalorizzare i mestieri di un tempo tipici della zona al fine di contrastare la dispersione scolastica, che **è riuscito ad essere tra i promotori del percorso triennale professionalizzante** *Operatore dell'abbigliamento*. Un corso che prenderà il via dopo l'estate con **CONSVIP**, l'ente di formazione regionale che ne curerà la parte didattica e quella *on the job*. Le lezioni si terranno all'interno del convento delle **Suore Francescane Povere Figlie di Sant'Antonio**, in via Duca degli Abruzzi a Secondigliano.

Ecco l'intervista.

Sono trascorsi nove mesi dalle elezioni comunali napoletane: ci fa un primo bilancio della giunta Manfredi?
«Napoli, dopo anni di isolamento politico ed istituzionale, ha ritrovato la centralità che le spetta. Il Patto per Napoli è stato tra le altre cose il punto di forza che ci permette di fare investimenti e programmazione. **Sull'ordinario, c'è ancora molto da fare, non è arrivata ancora la percezione del cambio di passo, ma ciò accadrà a breve**, nei prossimi mesi ci sarà sicuramente un miglioramento dei servizi, soprattutto quelli di **ASIA**, grazie al concorso che permetterà di avere nuove risorse alla società che si occupa di rifiuti ed igiene».

Questione Municipalità: sembrava che con l'intervento del difensore civico regionale qualcosa si stesse muovendo. Invece, i presidenti nominano le giunte in ordine sparso e senza una piena

condivisione con tutta la maggioranza. Perché c'è questo caos? Qual è la sua posizione in merito?

«Nelle prossime ore si completerà il quadro, mancano ancora delle Municipalità. Mentre tra pochi giorni ci apprestiamo a votare nel Bilancio la somma di 8 milioni di euro per le Municipalità, che quindi avranno molte più risorse rispetto agli ultimi anni, la questione Giunte è stata una brutta pagina. **Si doveva, fin da subito, come è accaduto in ritardo, dare autonomia di scelta ai Presidenti**, così come previsto dai Regolamenti e dallo Statuto e si chiedeva di tener conto della rappresentanza delle forze minori».

Lei è presidente di una commissione consiliare di peso: quali atti avete discusso, quali sono stati approvati dal consiglio comunale e quali sono ancora in discussione?

«Sono presidente di una commissione che ha deleghe importanti: Sicurezza, Legalità, Polizia Municipale, Personale, Decentramento, Statuto e Regolamenti.
Insieme ai colleghi stiamo facendo un lavoro quanto più in sinergia, **sul versante Sicurezza appoggiamo il Sindaco che chiede con forza al Governo un numero maggiore di agenti**, **stiamo lavorando sul nuovo regolamento sulla Polizia e Sicurezza Urbana**. **Abbiamo chiesto ed ottenuto il percorso di stabilizzazione dei precari in forza al Comune ed importante sarà il nuovo concorso che uscirà tra pochi mesi**, grazie al quale, dopo tantissimi anni, il Comune non vedrà solo personale in uscita, ma anche in entrata».

Lei proviene da Secondigliano, quartiere nel quale ha fatto anche il consigliere municipale. La sua è una Municipalità sempre in competizione con Scampia quanto ad investimenti e ad interesse pubblico e mediatico oppure qualcosa sta cambiando?

«Secondigliano e Scampia una volta erano un'unica circoscrizione, poi diventarono due diverse ed oggi fanno parte di due Municipalità differenti**. Condividono sostanzialmente gli stessi problemi in quanto a disoccupazione, criminalità, ma sono due quartieri molto diversi sul piano urbanistico:** Scampia è un quartiere giovane, con spazi e strutture, Secondigliano è un antico casale, non c'è rivalità tra i due quartieri. Forse, Scampia ha avuto più spazio mediatico ed ha un tessuto sociale molto importante, quello che manca, ma che si sta pian piano sviluppando anche a Secondigliano. **Sono contento di esser riuscito a portare un centro di formazione nel cuore di Secondigliano**, una risposta concreta in un territorio dove la dispersione scolastica è ancora troppo alta».

Guardiamo, per un attimo, in casa altrui. Con la scissione del Movimento Cinque Stelle potrebbe cambiare qualcosa negli equilibri di Via Verdi e di Palazzo San Giacomo?

«A Napoli ci saranno delle conseguenze, essendo Di Maio qui molto radicato. Infatti **già è nato un**

nuovo gruppo in Consiglio comunale, ma sostanzialmente non penso, almeno per ora, che ci siamo importanti conseguenze politiche, anche se sicuramente ci saranno delle rivendicazioni di spazi».

A Nola, Portici, Sant'Antimo sono stati eletti tre sindaci appoggiati dal PD. Addirittura, in queste ultime due città, il suo partito è risultato anche il più votato. Il PD a Napoli e in provincia sta ritornando ad essere un punto di riferimento per gli elettori?
«Sono tre anni consecutivi che il PD vince le elezioni amministrative nell'area metropolitana di Napoli, non penso sia un caso. **Credo che abbiamo fatto un buon lavoro attorno al Segretario Marco Sarracino**. Abbiamo avuto il coraggio di dire dei no e valorizzato le belle esperienze territoriali».

Francesco Boccia, che, nel partito nazionale, ha il suo stesso incarico, è il nuovo commissario del PD Campania. Proprio non riuscite a trovare un accordo sul nome di un segretario unitario o almeno ad organizzare una competizione sana tra più prospettive?
«Da membro della segreteria della federazione napoletana, mi auguro che il regionale possa ritornare a fare politica, con iniziative, dibattiti, riflessioni. **Siamo pur sempre il Partito che è al governo della Regione. Sicuramente Boccia farà bene, noi siamo pronti a collaborare**».

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/06/27/esposito-pd-napoli-ha-ritrovato-la-centralita-ma-sullordinario-ce-ancora-molto-da-fare/

© 2026 Istituzioni24